



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE "MANFREDI SINDACO"

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 9 aprile 2024

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ADDITIVO

ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N. 87 del 15.03.2024

APPROVAZIONE DELL NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE DUP 2024/2026

PREMESSO CHE:

I.- Con la delibera di giunta indicata in epigrafe, l'Amministrazione ha proposto l'adozione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 e successive integrazioni e modifiche che si compone della delibera oltre che di 5 allegati denominati DUP 2024/2026 Sezione Strategica (allegato 1), Sezione Operativa- Parte I (allegato 2), Sezione Operativa Parte II (Allegato 3), Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi (Allegato 3A), Programmazione dei Lavori Pubblici: Piano triennale e elenco annuale (Allegato 3B);

II.- l'Art. 36 della Costituzione recita: *"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi"*;

III.- la discussione nel Paese circa l'applicazione di un salario minimo garantito a 9,00 €. all'ora ha animato il dibattito politico non portando però ad alcun serio risultato per incrementare le garanzie dei lavoratori secondo il dettato dell'art. 36 della Costituzione;

IV.- a mente dell'art. 11 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs 36/2023: *"(Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti) 1. **Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della***



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE "MANFREDI SINDACO"

concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. 2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1. 3. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. 4. Nei casi di cui al comma 3, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110. 5. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto. 6. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto";

V.- purtroppo il fenomeno del lavoro irregolare è molto diffuso nella Città di Napoli e colpisce in particolare modo i giovani che conseguono spesso un lavoro precario e mal pagato, pertanto, occorre incentivare la buona pratica del lavoro regolare e con una retribuzione sufficiente a garantire una vita dignitosa;

VI.- gli argomenti testé illustrati sono stati anche oggetto di un ordine del giorno del 31.10.2023, P.G. 2023/0882689, approvato dal consiglio comunale a firma primo presentatore Cons. Sergio D'Angelo.

o o o



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE "MANFREDI SINDACO"

Tanto premesso letta la delibera emarginata in epigrafe e l'allegato DUP Sezione Operativa Parte I a mente dell'art. 44 del vigente Regolamento Consiliare si propone l'adozione del seguente emendamento additivo:

a pagina 157 del DUP 2024 - 2026 Sezione operativa parte I, Missione 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale Programma 3 Sostegno all'occupazione Struttura di I Livello interessata – Area Giovani e lavoro, dopo l'ultimo capoverso, prima della tabella, dopo il punto aggiungere il seguente capoverso con il seguente testo: *"Promozione del Salario Minimo. Nei contratti di appalto ed in tutti i provvedimenti di concessione e/o autorizzazione, comunali o demaniali, da parte dell'amministrazione è inclusa la clausola sociale con la quale il soggetto contraente dell'appalto o beneficiario della concessione o della autorizzazione, si impegna ad applicare, a pena di decadenza e/o risoluzione, il contratto collettivo, più attinente all'attività svolta, nazionale o territoriale vigente, stipulato con le organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative, con la corresponsione ai lavoratori impiegati per lo meno della retribuzione minima ivi prevista che, in ogni caso, non deve essere inferiore a quella di cui all'art. 36 della Costituzione. Al fine di rendere effettivo il citato impegno programmatico alla Polizia Municipale ed ai responsabili dei singoli procedimenti è demandato il controllo della regolarità contributiva dei rapporti di lavoro e l'accertamento del salario minimo così come sopra definito"*

I proponenti

Cons. Fulvio Fucito	Cons. Gennaro Esposito	Cons. Walter Savarese D'Atri
Cons. Sergio Colella	Cons. Luigi Musto	Cons. Gennaro Demetrio Paipais